

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2

“ **Giuseppe Dessì** “

VIA CAVOUR, 36 - 09039 VILLACIDRO (SU)

Tel. 070932030 - Fax 0709310584 - E-mail: caic896003@istruzione.it - Posta certificata: caic896003@pec.istruzione.it

I.C. N. 2 "DESSI" - VILLACIDRO
Prot. 0002426 del 19/02/2022
(Uscita)

➤ Allegato al Regolamento d'Istituto 2021/22

REGOLAMENTO DISCIPLINA



**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il seguente Regolamento si basa sullo *Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/98)*

CAP. 1: COMPORTAMENTO

Art. 1. - Spostamenti interni all'Istituto

1. Dalle ore 8.25 alle ore 8.30 gli studenti entrano a scuola dal cancello principale e si recano ordinatamente nelle aule. Gli studenti del primo piano, a causa dell'emergenza Covid, entrano dalle scale antincendio e salgono direttamente al piano; è fatto obbligo ai docenti di essere presenti a scuola alle ore 8.25 onde garantire, attraverso l'esercizio dei doveri di sorveglianza (art. 88 D.P.R. 417/74), l'ordine e l'incolumità degli alunni. Allo stesso modo i docenti delle ore intermedie dovranno essere presenti in Istituto 5 minuti prima dell'inizio dell'ora.
2. Nel caso in cui una classe risulti priva di insegnante per l'assenza del titolare, e l'insegnante supplente non sia ancora sul posto, i docenti in servizio e il personale ATA provvederanno all'ingresso degli alunni e alla loro vigilanza. La vigilanza sugli spazi comuni è assicurata dai collaboratori scolastici che sono tenuti a comunicare ai docenti interessati eventuali problemi dovuti al comportamento degli alunni.
3. Al termine delle lezioni tutti gli alunni della classe possono lasciare l'aula solo sotto la guida dell'insegnante dell'ultima ora che li accompagnerà all'uscita dell'Istituto; l'uscita deve avvenire in modo ordinato classe per classe. Nessuna classe deve uscire dall'aula prima del suono della campana.
4. Negli spostamenti da un locale all'altro della scuola (palestra, aula di educazione artistica, aula informatica, ecc.) gli alunni devono muoversi solo alla presenza dell'insegnante: nessuno deve precedere il resto del gruppo o attardarsi. Lo spostamento deve avvenire in silenzio per rispetto delle attività in corso nelle altre aule.

Art. 2 - Comportamento durante le lezioni

1. Ogni alunno deve seguire con attenzione e partecipare all'attività didattica con impegno e rispettando le indicazioni fornite dall'insegnante. Dovrà essere evitato ogni comportamento che possa provocare disturbo e arrecare quindi danno all'apprendimento.
2. Gli alunni non possono lasciare l'aula senza l'autorizzazione dell'insegnante.
3. È sconsigliabile chiedere agli alunni di andare in Sala professori per recuperare materiale dell'insegnante; qualora ciò si rendesse necessario, l'alunno dovrà essere accompagnato da un collaboratore scolastico.
4. L'intervallo, della durata complessiva di 15 minuti, si svolge normalmente all'interno della classe, salvo diversa indicazione dell'insegnante. La vigilanza compete al personale docente presente.
5. Durante l'intervallo gli alunni devono mantenere un comportamento corretto che non li esponga a pericoli.
6. Durante la ricreazione del mattino è consentito consumare la merenda anche nel cortile scolastico, così come nei momenti di pausa successivi alla mensa; in entrambi i casi l'insegnante in servizio è tenuto a vigilare con attenzione avendo cura che gli alunni assumano un comportamento adeguato.
7. Durante le ore di lezione gli alunni potranno andare ai servizi igienici, dopo le ore 9.30 e fino alle ore 13.00, non più di due volte nell'arco della mattinata, salvo casi eccezionali documentati; nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano, gli alunni potranno chiedere di andare ai servizi igienici una terza volta. Per evitare continue interruzioni dell'attività didattica, è opportuno abituare gli alunni a chiedere di andare in bagno nei momenti ritenuti più idonei.
8. Al cambio dell'ora gli alunni devono stare all'interno delle proprie aule mantenendo un comportamento corretto.
9. Anche l'ora della mensa è da intendersi come momento educativo, pertanto gli alunni dovranno avere

una condotta adeguata: non sono ammessi schiamazzi o atteggiamenti che possano creare situazioni di pericolo. Gli alunni devono rimanere negli spazi adibiti al consumo del pranzo sotto la vigilanza dell'insegnante in servizio.

10. In tutti i locali dell'Istituto è severamente vietato l'uso del telefono cellulare e dei vari dispositivi elettronici sia durante l'attività didattica che durante i momenti di ricreazione. Eventuali gravi esigenze di comunicazione tra gli alunni e le rispettive famiglie potranno essere soddisfatte mediante il telefono della scuola;

a) Salvo casi del tutto eccezionali di cui si parlerà in seguito, i telefoni cellulari non devono essere portati a scuola e non devono comunque essere utilizzati durante l'orario scolastico. Se malgrado il divieto appena espresso gli studenti verranno sorpresi mentre usano il cellulare, lo stesso verrà temporaneamente requisito dai docenti che convocheranno i genitori interessati ai quali verrà riconsegnato il cellulare.

Avuto inoltre riguardo per il fatto che i moderni cellulari possono essere utilizzati anche per scattare foto o effettuare riprese filmate e per diffonderle in rete, si informano i Sigg. genitori che eventi di questo tipo, se si concretizzano durante l'orario scolastico, si possono configurare anche come reati per i quali non si esclude la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza.

b) L'istituzione scolastica non ha e non si assume alcuna responsabilità, né relativamente all'uso improprio o pericoloso che gli studenti dovessero fare del cellulare (es.: inviare/ricevere messaggi a/da soggetti ignoti agli stessi genitori), né relativamente a smarrimenti e/o sparizioni di telefonini cellulari o di lettori mp3 o di hard-disk portatili e tablet.

c) In casi del tutto eccezionali e particolarissimi e comunque solo dopo un accordo chiaro fra i genitori interessati ed il DS, che informerà tempestivamente tutti i docenti del Consiglio di classe, potrà essere consentito che qualche studente possa temporaneamente e con la dovuta discrezione tenere con sé un cellulare durante le ore di lezione. In ogni caso, i Sigg. genitori tengano conto che le comunicazioni urgenti ed improcrastinabili possono comunque essere trasmesse ai loro figli durante l'orario scolastico rivolgendosi telefonicamente alla sede scolastica.

d) Il divieto ribadito per i telefoni/videotelefoni cellulari e per i lettori mp3 si estende ovviamente anche ad altri oggetti il cui uso a scuola può arrecare danni a terzi. A titolo meramente esemplificativo, si citano coltellini di vario genere, attrezzi multiuso con lame richiudibili, sigarette ed accendini, ecc. Nelle situazioni in cui i docenti o i collaboratori scolastici dovessero constatare che i ragazzi stanno usando o hanno con loro oggetti come quelli di cui si sta discorrendo, adotteranno i provvedimenti previsti dal regolamento di Disciplina. e) La scuola non pone alcun ostacolo all'utilizzo di cd/dvd-rom o di hard-disk portatili come strumenti di lavoro e di studio.

Ciò che a riguardo compete alle famiglie è il controllo periodico del contenuto di questi strumenti per evitare che qualche studente introduca a scuola immagini/testi/filmati sconvenienti.

11. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre e campi di gioco e durante le uscite didattiche e le gite di classe, sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile.

12. Nessuna responsabilità è a carico della Scuola per oggetti smarriti o danneggiati lasciati incustoditi dagli alunni: ciascuno è responsabile della custodia dei propri oggetti.

13. I genitori non possono interrompere le attività didattiche se non per gravi motivi e, in ogni caso, dovranno essere annunciati da un collaboratore scolastico.

14. I genitori che desiderano conferire con un docente possono farne richiesta mediante il diario personale dell'alunno.

Art. 3 – Rispetto delle persone

1. Gli alunni devono comportarsi in modo rispettoso verso il Dirigente scolastico e i docenti, come pure verso i collaboratori scolastici e il personale di segreteria e gli altri operatori che svolgono incarichi nella scuola. Non devono manifestare insofferenza o indifferenza di fronte a eventuali richiami, né rispondere in modo arrogante o usando un linguaggio offensivo o sconveniente o rifiutando la loro posizione subordinata nel rapporto educativo.
2. Tutti gli alunni hanno diritto di essere rispettati nella propria dignità e libertà, pertanto:
 - a. Nessun alunno deve essere oggetto di derisione o offesa;
 - b. Nessun alunno deve essere oggetto di prepotenza da parte di più compagni in accordo tra loro; c. Nessun alunno deve essere oggetto di discriminazione di natura fisica, etnica, religiosa, sociale, familiare, sessuale.
3. Sarà immediatamente sanzionato l'alunno che mette in atto forme di aggressioni fisiche nei confronti di un altro compagno, anche quando queste siano conseguenti alle offese subite.
4. Ogni azione riconducibile a una forma di bullismo e/o cyber bullismo sarà severamente punita. 5. Chiunque sia vittima di situazioni di prevaricazione da parte di uno o più compagni, e chiunque ne sia a conoscenza, ha il dovere di informare immediatamente il personale docente.

Art. 4 – Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche

1. Gli alunni sono tenuti ad avere cura e rispetto per gli ambienti, l'arredamento, le attrezzature didattiche, gli oggetti propri e dei compagni.
2. Chiunque è tenuto a rispettare le regole della raccolta differenziata utilizzando gli appositi cestini dei rifiuti collocati nelle aule e negli spazi comuni della Scuola.
3. Ognuno è tenuto a mantenere pulito e ordinato il proprio banco in modo tale che – al termine delle lezioni – le aule risultino decorose ed oggetto di una ordinaria pulizia.
4. Chiunque dovrà avere cura di lasciare i servizi igienici puliti per rispetto degli altri compagni e dei collaboratori scolastici che si occupano della pulizia dei locali.
5. È vietato imbrattare muri, rovinare sedie, banchi e ogni altro arredo della Scuola: la sostituzione o riparazione dell'oggetto rovinato o danneggiato sarà a carico dei responsabili.
6. Ogni alunno deve avere la massima cura della strumentazione didattica messa a disposizione dalla Scuola (per esempio i computer portatili) e che potrà usare – previa autorizzazione – rispettando le indicazioni fornite dall'insegnante.

CAP. 2: FREQUENZA

Art. 5. – Assenze e ritardi

1. Nella scuola Secondaria di I grado l'alunno è tenuto a frequentare i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, come da normativa vigente (C.M. 20 del 4 marzo 2011).
2. Gli alunni devono essere puntuali e devono quindi entrare in classe alle 8.30, al suono della campanella.
3. Il ritardo breve (massimo 5 minuti) sarà indicato sul registro elettronico dall'insegnante della 1^a ora; se un alunno giunge a scuola con un ritardo superiore ai 5 minuti, dovrà essere accompagnato dal genitore.
4. I ritardi ripetuti, anche brevi, saranno oggetto di segnalazione sul registro elettronico.
5. In caso di assenza, l'alunno dovrà giustificare il giorno del rientro all'insegnante della 1^a ora, utilizzando il registro elettronico Argo didUP.
Le assenze per malattia superiori ai 5 giorni dovranno essere giustificate sul registro elettronico; e accompagnate dal certificato medico di avvenuta guarigione.
6. È consentito agli alunni uscire dalla scuola durante le ore di lezione esclusivamente per gravi motivi e

accompagnati dal genitore oppure da altra persona autorizzata con delega scritta e munita di documento d'identità. Il genitore, o il suo delegato, dovrà fare richiesta al collaboratore scolastico firmando l'apposito registro che dovrà essere firmato dal docente in servizio; lo stesso dovrà segnalare l'uscita anticipata sul registro elettronico.

CAP. 3: PARTECIPAZIONE

Art. 6. – Impegni scolastici

1. Ad ogni alunno è richiesto impegno e partecipazione ad ogni attività didattica.
2. Gli alunni devono svolgere regolarmente i compiti assegnati a casa: essi non sono solo necessari per consolidare le nozioni disciplinari acquisite in classe, ma anche un'importante occasione per monitorare i processi di apprendimento, sia da parte degli alunni, sia da parte degli insegnanti.
3. Ogni alunno è tenuto a venire a scuola con tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attività programmate. Non sarà consentito agli alunni chiamare i genitori per farsi portare a scuola il materiale dimenticato: ognuno deve essere preciso e responsabile anche nella preparazione del proprio zaino.
4. Gli alunni devono portare a scuola solo ciò che è strettamente necessario all'attività didattica: nessun altro oggetto – soprattutto se potenzialmente pericoloso – sarà ammesso; in ogni caso l'insegnante potrà ritirare l'oggetto stesso e riconsegnarlo al legittimo proprietario al termine delle lezioni.
5. Le comunicazioni scuola-famiglia devono essere firmate dai genitori e restituite all'insegnante nei tempi stabiliti.
6. Si auspica la totale partecipazione della classe al viaggio di istruzione; sarà comunque necessaria l'adesione del 70% degli alunni frequentanti la classe.
7. Il Consiglio di classe valuterà se è opportuno che partecipi al viaggio di istruzione l'alunno che è stato oggetto di provvedimenti disciplinari importanti (sospensioni, numerose ammonizioni scritte sul registro elettronico ecc.). Per i giorni in cui si effettuerà il viaggio di istruzione, la scuola si attiverà per garantire all'alunno il normale orario curricolare.

È fatto obbligo a tutto il personale della Scuola di vigilare affinché il presente regolamento venga osservato.

CAP. 4: PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 7. – Infrazioni e sanzioni a carico degli studenti

1. Si ricorda che la valutazione riguarda sia gli apprendimenti che il comportamento (D.L. n. 137 del 2008 e D. Lgs. n. 62 del 2015).
2. Per ogni provvedimento preso nei confronti di un alunno, i genitori – quali titolari primi dell'educazione dei figli – devono essere informati e coinvolti mirando alla condivisione dell'azione disciplinare. 3. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. 4. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo sono adottate dal Consiglio di Istituto.

7. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso in forma scritta, da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

Lo studente il cui comportamento configuri una mancanza disciplinare riceve, dall'organo competente, in proporzione alla gravità della mancanza, una delle seguenti sanzioni disciplinari:

	INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1	<ul style="list-style-type: none"> - Puntualità alle lezioni; - Scarso impegno nella partecipazione alle lezioni e nello studio; - Azioni di disturbo in classe; - Mancanza del materiale scolastico; - Mancata riconsegna delle comunicazioni scuola-famiglia; - Ritardi non giustificati al rientro in classe dopo l'intervallo e/o durante l'uscita in bagno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione verbale; 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente - Collaboratore di plesso
2	<ul style="list-style-type: none"> - Reiterazione dei comportamenti descritti al punto 1; - Assenze sistematiche in caso di verifiche programmate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Annotazione sul Registro elettronico; - Convocazione formale dei genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente - Consiglio di Classe
3	<ul style="list-style-type: none"> - Possesso ed utilizzo improprio di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici; - Possesso di oggetti il cui uso a scuola può arrecare danno a terzi (coltellini, attrezzi multiuso con lame richiudibili, accendini, sigarette). 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione della procedura di temporanea requisizione del cellulare o dell'oggetto in causa e convocazione dei genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente - Collaboratore di plesso - Dirigente (in sua assenza Collaboratore vicario)
3a	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo degli oggetti e degli strumenti indicati al punto 3 con modalità tali da essere riconducibili ad un reato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di Classe
4	Comportamenti occasionali che turbano il regolare andamento della vita scolastica: <ul style="list-style-type: none"> - mancanza di rispetto nei confronti del DS, dei docenti, dei cc.ss., dei compagni; - danneggiamento delle strutture, degli impianti e dei sussidi didattici della scuola e del materiale dei compagni; - studenti/esse sorpresi a fumare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul Registro elettronico; - Convocazione formale dei genitori; - Riparazione del danno, anche pecuniaria, a carico della famiglia; - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente - Collaboratore di plesso - Dirigente (in sua assenza Collaboratore vicario) - Consiglio di Classe
4a	Reiterazione dei comportamenti descritti al punto 4, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - insulti e aggressioni (verbali e non) nei confronti del personale; - atti vandalici a danno di strutture, 	<ul style="list-style-type: none"> - In aggiunta alla riparazione del danno e alle sanzioni pecuniarie, sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza; - Attività di riflessione e rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> Consiglio di Classe

	sussidi, ecc.	critica dei comportamenti sanzionati.	
5	- Assenza da scuola senza il consenso della famiglia; - Falsificazione della firma dei genitori.	- Nota sul Registro elettronico; - Convocazione formale dei genitori; - Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati.	Docente Collaboratore di plesso Dirigente (in sua assenza Collaboratore vicario)
6	- Assenze superiori al 25% del monte ore annuale (salvo deroghe)	- Non ammissione alla classe successiva	Consiglio di Classe
7	- Comportamenti violenti (sia sul piano fisico che su quello psico-emotivo), atti ad intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale.	- Sospensione dalle lezioni per non meno di 3 giorni; - Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati.	Consiglio di Classe
7a	- Reiterazione dei comportamenti descritti punto 7.	- Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza; - Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni ed esclusione dallo scrutinio finale.	- Consiglio di Classe - Consiglio di Istituto - Denuncia alle autorità competenti
8	- Atti di bullismo e cyberbullismo	- Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza; - Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati; - Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni ed esclusione dallo scrutinio finale.	- Consiglio di Classe - Consiglio di Istituto - Denuncia alle autorità competenti
9	- Atti lesivi del rispetto e della dignità della persona	- Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza; - Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati; - Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni ed esclusione dallo scrutinio finale.	- Consiglio di Classe - Consiglio di Istituto
10	- Uso improprio e/o dannoso dell'immagine della scuola, degli operatori e degli alunni	- Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza; - Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati; - Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni ed esclusione dallo scrutinio finale.	- Consiglio di Classe - Consiglio di Istituto - Denuncia alle autorità competenti
11	- Assoluta mancanza di rispetto della/delle religioni (es. bestemmie), delle diverse culture e delle caratteristiche etniche dei compagni e/o dei docenti e delle persone diversamente abili.	- Sospensione dalle lezioni per non meno di 3 giorni; - Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati.	- Consiglio di Classe
12	- Furti di sussidi e materiali sia della scuola	- Sospensione dalle lezioni per non	- Consiglio di Classe

	che dei compagni, compiuti in orario scolastico.	meno di 5 giorni; - Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati.	
13	Furti, danneggiamenti gravi ed atti vandalici a danno degli edifici e del patrimonio scolastico compiuti in orario extrascolastico.	- Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni ed esclusione dallo scrutinio finale.	- Consiglio di Istituto - Denuncia alle autorità competenti

Art. 7. – Infrazioni relative alla DDI e DAD

All'interno dell'Istituto si utilizza la piattaforma Google Suite for Education (o GSuite), che è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, HangoutsMeet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, le quali permettono agli insegnanti di pubblicare messaggi alla classe, a gruppi o singoli studenti, allegando materiali, video e link a risorse esterne. Grazie a Google Classroom è possibile assegnare lo svolgimento di compiti a casa, con successiva correzione e valutazione da parte dei docenti. Google Classroom fornisce quindi un modo semplice e sicuro per supportare l'apprendimento e aiutare gli studenti a sviluppare importanti competenze online.

Durante lo svolgimento delle videoconferenze alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videoconferenze;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente; - in caso di ingresso in ritardo, di norma non superiore ai 5 minuti, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting formulando la richiesta di parola attraverso gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo; se l'alunno non può disporre di un ambiente riservato, al fine di evitare distrazioni, dovrà munirsi di auricolari o cuffie;
- indossare un abbigliamento adeguato;
- prevedere in tempo utile alla predisposizione del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata. La disattivazione è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata, rivolta all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un richiamo verbale disatteso, alle studentesse e agli studenti inadempienti sarà irrogata una nota disciplinare seguita dall'esclusione dalla videoconferenza.

È fatto divieto di:

- condividere il link di accesso al meeting con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- consumare bevande o spuntini durante le sessioni di lavoro.

Le studentesse e gli studenti sono tenuti a:

- rispettare scrupolosamente le norme contenute nel Piano di sicurezza e nel Protocollo d'istituto per il contrasto della diffusione del SARS- CoV2, allegati al presente regolamento; i ed i compiti assegnati;
- svolgere in modo assiduo e puntuale i compiti assegnati, consegnandoli entro le scadenze definite dai docenti.

La violazione delle norme contenute nel Regolamento di Disciplina per mancata osservanza delle disposizioni sulla Didattica Digitale Integrata comportano una grave responsabilità da parte di coloro che ne infrangono i contenuti in quanto, con tali comportamenti irresponsabili, violando la privacy della comunità scolastica, potrebbero arrecare gravi danni alla stessa.

La mancata osservanza, da parte degli alunni, delle norme previste nel suddetto regolamento comporta, quindi, l'applicazione di una sanzione disciplinare per come di seguito specificato:

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, si ispirano al principio di "gradualità, proporzionalità e giustizia" e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

	INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1	- Accedere in piattaforma ripetutamente in ritardo senza che il suddetto ritardo sia giustificato da problemi tecnici.	- Richiamo verbale; - Nota disciplinare sul registro elettronico se l'infrazione viene ripetuta per più di due volte in una settimana.	- Docente
2	- Presentarsi nell'aula virtuale con un abbigliamento inadeguato.	- Richiamo verbale; - Nota disciplinare sul registro elettronico.	- Docente
3	- Mangiare o bere o uscire dall'aula virtuale durante la lezione senza previa autorizzazione del docente.	- Richiamo verbale; - Nota disciplinare sul registro elettronico.	- Docente
4	- Interagire nell'aula virtuale in modo inappropriato (ossia, a titolo esemplificativo, senza rispettare il proprio turno di parola, disattivando audio e video senza autorizzazione del docente, alzando provocatoriamente il tono di voce, mostrandosi scortese negli interventi, lasciando attiva la suoneria del cellulare, chiamando o rispondendo al telefono durante le lezioni).	- Richiamo verbale; - Nota disciplinare sul registro elettronico.	- Docente
5	- Effettuare volutamente inquadrature diverse dal volto nonostante il richiamo del docente.	- Richiamo verbale; - Nota disciplinare sul registro elettronico ed esclusione immediata dell'alunno dall'attività sincrona per la durata della stessa.	- Docente
6	- Utilizzare nel corso della lezione un linguaggio volgare e comunque non consono all'ambiente scolastico. Utilizzare ripetutamente, durante l'attività sincrona, termini scurrili,	- Nota disciplinare sul registro elettronico, esclusione immediata dello studente dall'attività sincrona e	- Docente

	offensivi e/o provocatori, da parte dello studente verso i compagni e/o il docente.	convocazione dei genitori; - Sospensione disciplinare e dalle attività sincrone fino ad un massimo di 7 gg.	- Consiglio di classe
7	- Svolgere le verifiche scritte e orali in modo sleale, con utilizzo di aiuti da parte di persone estranee al gruppo classe.	- Nota disciplinare sul registro elettronico, esclusione immediata dell'alunno dall'attività sincrona per la durata della stessa e valutazione negativa della prova.	- Docente
8	- Creare e/o pubblicare immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti; - Interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri.	- Nota disciplinare sul registro elettronico, esclusione immediata dell'alunno dall'attività sincrona per la durata della stessa.	- Docente; - Consiglio di classe

AGGIORNAMENTO APPROVATO IN CONSIGLIO DI ISTITUTO IL 14/02/2022